



COMUNE DI TERNI

CAPITOLATO TECNICO

**AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI MATERIALE DI CANCELLERIA E CARTA
PER I SERVIZI EDUCATIVI DEL COMUNE DI TERNI**

(CAM approvati con DM del 04/04/2013 in G.U. n. 102 del 03/05/2013)

ANNO 2023

CIG ZC03C3552B

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA**
- ART. 2 - CARATTERISTICHE TECNICHE**
- ART. 3 - AGGIUDICAZIONE**
- ART. 4 - ORDINATIVI E TERMINI DI CONSEGNA**
- ART. 5 - SPOSTAMENTO DEI TERMINI DI CONSEGNA**
- ART. 6 - ACCERTAMENTO E CONTROLLO DI CONFORMITA' E
CONTESTAZIONI**
- ART. 7 - PENALITA'**
- ART. 8 - RESPONSABILITA' DEL FORNITORE**
- ART. 9 - GARANZIA DEFINITIVA**
- ART. 10 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO**
- ART. 11 - SOSTITUZIONE BENI AGGIORNATI**
- ART. 12 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI
FINANZIARI**
- ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 14 - RECESSO**
- ART. 15 - SUBAPPALTO - CESSIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 16 - DANNI E RESPONSABILITA' CIVILE**
- ART. 17 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**
- ART. 18 - PRESCRIZIONI E RINVIO**
- ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
- ART. 20 - ALTRI DOCUMENTI DI GARA**

ART. 1)**OGGETTO DELLA FORNITURA**

Fornitura di materiale di cancelleria ad uso didattico e di carta per copia conforme ai CAM approvati con DM del 04/04/2013 in G.U. n. 102 del 03/05/2013, per i Servizi Educativi del Comune di Terni, per l'anno scolastico 2023/2024.

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica utilizzando lo strumento del Me.PA, con R.D.O. aperta alle ditte che hanno provveduto ad iscriversi al Bando Beni nell'iniziativa "*cancelleria, carta, consumabili da stampa e prodotti per il restauro*".

ART.2)**CARATTERISTICHE TECNICHE:****Cancelleria**

Tutti i prodotti oggetto di fornitura dovranno essere nuovi di fabbrica e conformi alle norme di legge o regolamentari che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto.

Ogni singolo prodotto deve essere corredato dalle relative istruzioni in lingua italiana, se previste, per un uso corretto ed in condizioni di sicurezza.

Il Prodotto ed il relativo confezionamento devono essere realizzati con l'uso di materie prime non nocive e devono comunque avere forme e finiture tali da non arrecare danni all'utilizzatore finale.

L'Impresa dovrà garantire la conformità dei prodotti oggetto di pubblicazione alle normative vigenti o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego dei prodotti medesimi ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

In quanto compatibile con la disciplina applicabile per ciascun prodotto, i Prodotti di cui si richiede la fornitura dovranno rispettare:

- la disciplina del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- quanto disposto dalle norme del Codice della Proprietà Industriale (D.lgs. n.10/02/2005 n. 30);
- la regolare marcatura "CE" prevista dalle norme vigenti, la disciplina del D.lgs. 27 settembre 1991, n. 313, in materia di Marcatura "CE" sulla "Sicurezza del giocattolo", in attuazione delle disposizioni comunitarie inerenti le norme tecniche EN71.

Ogni prodotto deve essere conforme al Capitolato e, in generale, alle norme nazionali e internazionali, legislative e regolamentari, applicabili.

Carta Bianca A4 E A3

La carta vergine deve essere idonea per riproduzioni in bianco/nero, printer laser bianco/nero e ink-jet, garantita per uso anche retro verso.

La carta vergine offerta deve essere fabbricata con il 100% di cellulosa vergine e può contenere una percentuale minima di fibra riciclata (inferiore al 70%). Il 100% delle fibre vergini utilizzate devono provenire da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate.

La grammatura deve essere di 80 gr/mq o superiore, dove specificato, ed è definita in applicazione della normativa UNI EN ISO 536, o equivalenti.

I processi di *sbianchimento* della cellulosa devono essere effettuati senza l'utilizzo di biossido di cloro (carta di tipo **ECF** -Elemental Chlorine Free) oppure senza l'utilizzo di cloro (carta di tipo **TCF** -Totally Chlorine Free).

Il punto di bianco deve essere espresso secondo la normativa UNI 7623.

Etichettatura a norma di legge: Ecolabel Europeo o equivalenti;

ART.3)**AGGIUDICAZIONE**

L'appalto in questione verrà aggiudicato con lotto unico e con il criterio del minor prezzo determinato in base all'offerta a corpo determinata dalla somma dei prezzi unitari, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono stabilite dal mercato.

In caso di parità di proposta si procederà mediante ulteriore richiesta di offerta, riservata esclusivamente alle ditte che saranno risultate vincitrici a pari merito, tramite richiesta inviata per PEC.

E' facoltà dell'Amministrazione aumentare o diminuire nel limite di 1/5 dell'importo disponibile, la spesa per l'acquisizione dei materiali.

L'importo complessivo presumibile massimo della fornitura è pari Euro 12.295,00 (iva 22% esclusa).

ART. 4)**ORDINATIVI E TERMINI DI CONSEGNA**

L'ordinativo di fornitura sarà emesso esclusivamente dalla Direzione Istruzione – Cultura – Welfare – Eventi valentiniani e altri eventi – Turismo.

La consegna dei beni, dovrà avvenire, tassativamente, entro e non oltre giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla data di ricezione dell'ordinativo stesso, che verrà inviato a mezzo posta certificata;

Il termine ultimo per l'invio dell'ordinativo è di 10 mesi a partire dalla data di aggiudicazione della fornitura.

La consegna dovrà essere effettuata presso le sedi Servizi educativi indicati, afferenti al Comune di Terni, vale a dire, nello specifico:

SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI/LABORATORI		
SCUOLE	INDIRIZZO	TELEFONO
VALNERINA	VIA G. VERDI, 1 COLLESTATTE PAESE	0744/62868
AULA VERDE	VIA XX SETTEMBRE, 55	348/3005102
AULA VERDE.LAB.	VIA XX SETTEMBRE, 55	348/3005102

NIDI D'INFANZIA COMUNALI		
NIDI	INDIRIZZO	TELEFONO
GIROTONDO	VIA VARESE, 10	0744/273013
ARCOBALENO	STRADA DELLE GRAZIE, 4	0744/276808
CUCCIOLO	VIA DEL MANDORLO, 10	0744/549415
COCCINELLA	VIA RADICE	0744/300145

CENTRI PER BAMBINI E BAMBINE		
SERVIZI	INDIRIZZO	TELEFONO
LA CASA DI ALICE	VIA CARRARA, 3	0744/402888

CENTRO INFANZIA		
	INDIRIZZO	TELEFONO
RATAPLAN NIDO	VIA NARNI, 182	0744/812433

RATAPLAN MATERNA	0744/813692
------------------	-------------

e secondo le modalità e gli orari che saranno comunicati, franco trasporto ed ogni altro onere accessorio.

I beni forniti dovranno essere consegnati, entro i termini previsti, con esattezza e rispondenza qualitativa e quantitativa agli ordinativi e dovranno essere accompagnati da regolari documenti di trasporto o altro documento idoneo, nei quali andranno indicate le descrizioni dei materiali e le quantità, il numero e la data dell'ordinativo e la data di avvenuta consegna.

Il documento di trasporto, dovrà essere timbrato e firmato dal Coordinatore pro-tempore del Servizio Educativo ricevente (o da chi ne fa le veci) per la presa in carico ed avvenuta consegna. Resta in facoltà della Direzione Istruzione – Cultura – Welfare – Eventi valentiniani e altri eventi – Turismo, entro e non oltre dieci giorni solari successivi alla consegna, comunicare, a mezzo PEC, le osservazioni e le eventuali contestazioni riscontrate dal personale educativo ed insegnante, in merito alla eventuale difformità rispetto all'ordine dei beni forniti. Oltre tale termine la fornitura effettuata si intenderà conforme all'ordine emesso.

Il fornitore effettua la consegna dei beni a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di porto, imballo, facchinaggio, scarico dei beni; pertanto saranno a carico della ditta aggiudicataria gli eventuali danni che i beni dovessero subire durante il trasporto e nel corso delle operazioni di scarico.

La ditta aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura, anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura e si impegna a rispettare le norme sulla sicurezza.

Ai fini del rispetto dei termini di consegna, farà fede la data di ricezione apposta sul documento di trasporto dal Coordinatore pro-tempore del Servizio Educativo ricevente (o da chi ne fa le veci) destinatario dei beni commissionati.

ART. 5)

SPOSTAMENTO DEI TERMINI DI CONSEGNA

Qualsiasi motivo di differimento dei termini di consegna, sostenuto da cause di forza maggiore, deve essere debitamente comprovato con valida documentazione ed accettato dall'Amministrazione.

La ditta, in tali casi, deve effettuare formale comunicazione all'Amministrazione entro giorni 3 (tre) solari dal verificarsi dell'evento.

In mancanza o in caso di ritardo della comunicazione, nessuna causa di forza maggiore potrà essere invocata a giustificazione di eventuali ritardi rispetto ai termini di consegna stabiliti.

ART. 6)

ACCERTAMENTO E CONTROLLO DI CONFORMITA' E CONTESTAZIONI

All'atto della consegna, i beni saranno sottoposti a controllo di conformità tra quanto ordinato e quanto consegnato.

Il controllo e l'accettazione dei beni da parte dell'incaricato non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti dei beni stessi.

I beni consegnati che non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti potranno essere rifiutati da questo Ente non solo alla consegna, ma anche successivamente, e ciò nei casi in cui i beni dovessero presentare palesemente qualche difetto non rilevato o non immediatamente rilevabile.

Le contestazioni in merito alla qualità dei beni consegnati verrà motivata e tale contestazione verrà notificata al fornitore a mezzo PEC, entro 30 giorni dalla consegna.

La ditta a fronte delle contestazioni motivate, dovrà provvedere alla sostituzione dei beni consegnati.

Se la ditta non dovesse ottemperare a questo obbligo, l'ufficio competente invierà **formale diffida** con specifica motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi nel termine che sarà

ritenuto necessario e opportuno. Inoltre si riserva, in tali casi, la facoltà di procedere all'acquisizione **in danno** presso altre ditte, pertanto la ditta aggiudicataria non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati. Dopo la **seconda diffida**, l'Amministrazione potrà risolvere unilateralmente il contratto senza che la controparte possa vantare alcun diritto.

Il fornitore sarà tenuto a ritirare i beni contestati a sue spese con il preciso obbligo di restituire, entro il termine massimo di 10 giorni (dieci) lavorativi dalla data in cui è pervenuta la contestazione, il genere dei beni corrispondenti, nella qualità e quantità richiesta.

Qualora i beni rifiutati non venissero ritirati dal fornitore entro il termine sopraindicato, l'Ente non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia.

La disposizione del precedente comma si applica anche per consegne di beni di qualità inferiore a quelle ordinate.

ART. 7)

PENALITA'

I termini ed i tempi di consegna si intendono perentori ed inderogabili.

Ove nei termini prescritti dall'art. 4) la Ditta aggiudicataria non adempirà alla consegna in tutto o in parte della fornitura o consegna materiale difforme a quanto ordinato, l'Amministrazione infliggerà una penale pari a Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo, a titolo di risarcimento parziale dei danni, fino ad un importo massimo di Euro 2.000,00 della merce non consegnata o difforme. Detto ritardo non potrà protrarsi oltre 30 giorni solari dalla data di scadenza prevista per la consegna come individuato dall'Art. 4). L'Amministrazione Comunale recupera la penale a scomputo dei pagamenti eventualmente dovuti alla ditta in virtù della fornitura di che trattasi, ferma restando impregiudicata la facoltà di risolvere in danno della ditta inadempiente il rapporto contrattuale e di far eseguire la fornitura a spese della ditta stessa.

ART. 8)

RESPONSABILITA' DEL FORNITORE

Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale qualificato.

Il Fornitore si obbliga a consentire alla Stazione Appaltante, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e, anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, nonché a prestare la propria collaborazione per consentirne lo svolgimento.

Le prestazioni previste devono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli operatori. Il Fornitore si impegna, ad eseguire la fornitura salvaguardando le esigenze di detti operatori, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

ART. 9)

GARANZIA DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 117 del D.lgs. 36/2023.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dal citato articolo.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

ART. 10)

FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Relativamente alla fornitura di che trattasi l'Aggiudicatario dovrà, emettere fatture elettroniche, ai sensi della normativa vigente.

Nel prezzo fatturato si intendono compresi e compensati ogni e qualsivoglia onere scaturente dalla fornitura oggetto della presente gara (trasporto, consegna, imballaggio, etc.).

Il prezzo complessivo (iva esclusa) si intende offerto dalla Ditta aggiudicataria, in base a calcoli di propria convenienza, a proprio rischio e si intende quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto a pretendere alcun sovrapprezzo di qualsiasi natura, per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze durante il corso della fornitura.

Il pagamento del corrispettivo avverrà previa verifica della regolare esecuzione della fornitura.

Dai corrispettivi dovuti possono essere detratti gli importi delle pene pecuniarie applicate per inadempienza a carico della Ditta aggiudicataria e da quant'altro dovesse essere dalla stessa dovuto.

Il codice C.I.G. relativo alla fornitura oggetto del presente capitolato tecnico, e in numero della determinazione di spesa, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovranno essere riportati obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dall'appaltatore in relazione al presente appalto, ai sensi del D.M. 55/2013.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture non può essere invocato dall'Aggiudicatario come valido motivo per la risoluzione del contratto o per la sospensione del servizio erogato.

Lo stesso Aggiudicatario non potrà altresì pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

Le fatture saranno liquidate entro il termine di 30 giorni dal ricevimento. Tali termini saranno interrotti da eventuali contestazioni sui servizi fatturati o sulle fatturazioni stesse.

ART. 11)

SOSTITUZIONE BENI AGGIORNATI

Qualora prima della consegna, nel mercato dovessero essere immessi beni con caratteristiche superiori e/o migliorative di quelle offerte, la Ditta si impegna a fornire in sostituzione beni aggiornati, sempreché i prezzi siano uguali a quelli praticati in gara.

ART. 12)

OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto aggiudicatario assume gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, e ss.mm.ii.; dovrà altresì comunicare all'Amministrazione Comunale gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3 comma 1 della legge 136/2010 e ss.mm.ii. entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Tutte le comunicazioni previste nel presente articolo sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione del pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. L'Amministrazione Comunale non eseguirà alcun pagamento a favore dell'aggiudicatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui ai commi precedenti. Di conseguenza i termini di pagamento si intendono sospesi.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni relativamente al corrispettivo dovuto in dipendenza del presente appalto.

ART. 13)

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune di Terni si riserva il diritto di risolvere il contratto, ai sensi del combinato disposto dall'art. 122 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs 31.03.2023, n. 36) e dall'art. 1456 c.c, stipulato con la ditta aggiudicataria, mediante comunicazione scritta contenente la contestazione degli addebiti e con richiesta di presentazione delle controdeduzioni, entro 15 giorni, da effettuarsi tramite PEC, qualora la stessa risulti inadempiente agli obblighi e divieti derivanti dal presente capitolato, o inottemperante a specifiche prescrizioni, in caso di:

- frode o negligenza grave nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- sospensione o interruzione del servizio da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- subappalto non autorizzato, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- accertata inosservanza degli obblighi di cui al "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nonché degli obblighi derivanti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- reiterati e gravi inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati dall'applicazione di penali (art. 7);
- sospensione della prestazione oggetto della fornitura e, comunque, delle attività previste nel presente Capitolato;
- qualora la ditta perda i requisiti minimi per la partecipazione alla gara quali ad esempio il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;

In tutti i casi di risoluzione, la Stazione Appaltante ha diritto di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Nei casi di risoluzione del contratto, la comunicazione della decisione assunta dal Comune di Terni è fatta alla Ditta aggiudicataria nella forma della posta certificata via PEC, con preavviso di 20 giorni, con la contestuale indicazione della data in cui avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza della fornitura.

In caso di risoluzione del contratto restano salve le azioni di risarcimento per maggiori ulteriori danni

ART. 14)

RECESSO

Il recesso (art. 123 del D.lgs. 36/2023) fatto salvo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14.

ART. 15)**SUBAPPALTO - CESSIONE DEL CONTRATTO**

Il subappalto è consentito esclusivamente per il servizio di consegna del materiale oggetto di gara, in ragione della specificità della fornitura. La cessione del contratto è sempre vietata ai sensi dell'art. 119 del D.L del D.lgs. 36/2023.

ART. 16)**DANNI E RESPONSABILITA' CIVILE**

Il Fornitore è responsabile nei confronti dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

È altresì, responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi, dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato dei corrieri utilizzati per la consegna della merce. È fatto obbligo al fornitore di mantenere l'Amministrazione Comunale manlevata da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

ART. 17)**DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del D.lgs. n. 36/2023

Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario, la definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Terni.

ART. 18)**PRESCRIZIONI E RINVIO**

Il rapporto contrattuale è subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici, di cui al D.lgs. n. 36/2023. In particolare, il medesimo garantisce l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge e dal Capitolato ai fini del legittimo affidamento delle prestazioni o forniture, e della corretta e diligente esecuzione del Contratto per tutta la sua durata.

L'esecuzione del contratto è regolato pertanto altresì da:

- D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, rubricata come "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia." (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23/08/2010) e s.m.i.;
- D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione*, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, rubricata come "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24/04/2014), convertito, con modifiche, con Legge 23 giugno 2014, n. 89 nelle parti ancora in vigore.

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi, al Codice Civile ed a tutte le norme presenti nell'ordinamento.

È facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

Viene fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicataria.

La dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione è subordinata al positivo esito delle procedure di verifica documentale.

ART. 19)

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

Titolare del Trattamento

Il titolare del trattamento è il Comune di Terni nella persona del Sindaco pro-tempore, con sede in P.zza Mario Ridolfi n.1 – 05100, Terni; PEC: comune.terni@postacert.umbria.it Tel 07445491

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD): rpd@comune.terni.it

Finalità del Trattamento

I dati forniti al Comune sono raccolti e verranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali. In particolare: 1) esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici; 2) adempimenti normativi inerenti il procedimento in oggetto; 3) gestione degli eventuali adempimenti in materia di "Amministrazione Trasparente".

Modalità del Trattamento

In conformità ai requisiti di sicurezza richiesti dalle normative, e in relazione alle finalità di cui sopra, le operazioni di trattamento dati potrà essere effettuato, oltre che con l'utilizzo di materiale cartaceo, con l'ausilio di mezzi informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati, nel rispetto delle misure tecniche organizzative, previste dalle disposizioni vigenti, atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati e comprenderanno la raccolta, la registrazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione tramite trasmissione, il raffronto o interconnessione, e l'archiviazione dei medesimi. Non si effettuano trattamenti basati su processi decisionali automatizzati (quali la profilazione).

Misure di sicurezza

Si informa che sono state adottate misure specifiche poste in essere per fronteggiare rischi di distruzione, perdita, modifica, accesso, divulgazione non autorizzata; sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze in caso di rifiuto

La comunicazione di tutti i dati richiesti costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla presente gara; pertanto, il mancato, parziale, o inesatto conferimento dei dati, o l'omessa comunicazione degli stessi, comporterà l'esclusione dal procedimento in oggetto;

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge, anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Comunicazione e diffusione dati

Per la gestione delle attività istituzionali ed amministrative di competenza del Titolare, i dati potranno essere resi accessibili, portati a conoscenza o comunicati al personale dipendente del

Comune di Terni implicato nel procedimento o ai soggetti eventualmente nominati quali responsabili esterni del trattamento. I dati, inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti nonché ad ogni altro soggetto che ne abbia interesse e titolo ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e della Legge n. 241/90, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla normativa in materia di contratti pubblici, agli organi dell'autorità giudiziaria. I dati personali potranno altresì essere messi a disposizione di soggetti terzi, autonomi titolari del trattamento (ad esempio: altri Enti Pubblici, Ministeri, Associazioni), ai quali la comunicazione dei dati è necessaria per ottemperare a norme di legge o regolamenti o per finalità connesse. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

Diritti dell'interessato

L'interessato potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016, nei confronti del Titolare del Trattamento. In particolare il diritto di: accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità (intesa come diritto ad ottenere dal titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti), opposizione al trattamento o revoca del consenso al trattamento (nei casi previsti). L'interessato, altresì, può proporre opposizione da presentare al Titolare del trattamento (art. 21). L'esercizio dei diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC o lettera raccomandata A/R, ai recapiti indicati nella presente, individuati come "Titolare del trattamento" di detta informativa. L'interessato può proporre reclamo da presentare all'Autorità di controllo (per maggiori informazioni consultare il sito web dell'Autorità www.garanteprivacy.it).

ART 20)

ALTRI DOCUMENTI DI GARA

L'operatore economico deve sottoscrivere ed inviare telematicamente attraverso il Me.PA:

- Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti;
- Patto di integrità firmato dal legale rappresentante;